







AVVISO D'ASTA

per la vendita dei Beni procedenti dall'Asse ecclesiastico, a senso della legge 15 agosto 1867, N. 3848.

Dalle ore 10 antimer. alle 3 pom. del giorno 30 ottobre corrente, ed occorrendo nei giorni successivi eccettuare le feste, e sempre nelle medesime ore, si procederà presso questa R. Intendenza di Finanza ad un pubblico incanto, affine di deliberare al miglior offerente i beni procedenti dall'asse ecclesiastico, che sono classificati e divisi in lotti giusta l'infra scritto prospetto.

La vendita si farà sotto le seguenti condizioni ed avvertenze:

- 1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara col metodo della candela.
2. Ogni aspirante dovrà comprovare di avere eseguito in una Cassa dello stato a garanzia della propria offerta, il regolare deposito di un decimo del valore di stima di ciascun lotto e ciò in denaro sonante, oppure in titoli del debito pubblico a valore nominale, o similmente in titoli di cui l'articolo 17 della legge 15 agosto 1867.
3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo stimativo del lotto; ed ogni offerta in aumento non potrà essere minore dei beni il cui valore d'incanto è inferiore alle L. 2000, d L're 10, sino alle Lire 5000, di L. 25, sino alle Lire 10,000, di Lire 50, sino alle Lire 50,000 di Lire 100.
4. Non sarà ammesso all'asta alcun oblatore che non abbia dichiarato il proprio nome e cognome, paternità e domicilio, o non abbia offerto procure autentiche speciali. Per altro nel caso fosse fatta offerta con riserva di persona da nominare, in allora, seguita l'aggiudicazione, dovrà essere dichiarata tale persona per la quale si è agito, restando sempre garante solidale della medesima, e così pure se le offerte fossero fatte a nome di più persone, queste s'intenderanno solidariamente obbligate.
5. Che se il deliberatario non facesse la dichiarazione nei termini e modi prescritti, o dichiarasse persone incapaci, o non legittimamente autorizzate, o le persone dichiarate non accettassero la delibera nel termine di 3 giorni, il deliberatario sarà considerato per tutti gli effetti legali come vero ed unico acquirente.
6. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, il deliberatario dovrà versare nella R. Cassa di finanza in Padova, il decimo del prezzo di aggiudicazione verso imputazione del deposito fatto a garanzia dell'offerta, semprechè il medesimo ove fosse stato eseguito in titoli del debito pubblico, sia dall'aggiudicatario convertito nei titoli accennati all'art. 17 della suddetta legge 15 agosto 1867.
7. Nello stesso termine di giorni 10 ogni deliberatario dovrà versare il ventesimo del valore di stima per spese da liquidarsi a titoli di bolli, stampe, tasse di trapasso ecc. ecc.
8. I residui nove decimi del prezzo di aggiudicazione saranno pagati in rate eguali durante anni 18, verso l'interesse scalare del sei per cento, e verso il diritto della R. Amministrazione di prendere iscrizione ipotecaria sui beni venduti, a garanzia del completo pagamento del prezzo d'acquisto.
9. Sarà buonificata il 7 per cento sulle rate che si anticipano a saldo del prezzo all'atto del pagamento del primo decimo, e sarà bonificata il 3 per cento a chi anticipasse le rate successive entro due anni dal giorno dalla aggiudicazione.
10. L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.
11. S'intenderà trasferita la proprietà dei beni nel compratore dal giorno della seguita aggiudicazione, salvo l'approvazione della Commissione Provinciale, e sotto la condizione che l'aggiudicatario soddisfi agli obblighi assunti.
12. Al primo incanto non si potrà procedere ad aggiudicazione, se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
13. Altre condizioni si contengono nella succitata Legge e nel Regolamento 22 agosto 1867 N. 3852, nonchè nei Capitolati generali e speciali d'asta, dei quali resta libera agli aspiranti l'ispezione nei locali d'ufficio di questa R. Intendenza di Finanza.

Table with columns: Numero progressivo, Num. delle tabelle, DISTRETTI, COMUNI e FRAZIONI, DESCRIZIONE degli immobili che si pongono in vendita, Superficie in pertiche censuarie, RENDITA Censuaria in A. L., Prezzo di ciascun Lotto in It. L., ANNOTAZIONI. Rows include details for Padovani, Vigodarzere, Camin, etc.

Dalla R. Intendenza Provinciale delle Finanze Padova, 5 Ottobre 1867.

IL DIRIGENTE BELLATI

(1 publ. n. 387)

N. 9439.

EDITTO

Il R. Tribunale Provinc. di Padova notifica col presente Editto ad istanza del nob. Alessandro Foscolo che essendo spirato il termine stabilito coll'Editto 14 Agosto 1866 N. 6988, senza che alcuno avesse prodotta la Cambiale sotto descritta, nè fatto valere sulla stessa alcun diritto, la cambiale medesima viene dichiarata con ciò nulla e di nessun valore.

Descrizione della Cambiale

Padova 1 Ottobre 1865 — Buono per effettivi napoleoni d'oro da franchi 20 per uno N. 875 Ottocentosettantacinque.
Pagate per questa mia lettera di Cambio a tutto

Gennaio 1866 sessantasei all'ordine S. P. del sig. Foscolo Alessandro fu Marco pezzi d'oro da 20 franchi 875 ottocentosettantacinque effettivi, esclusa qualunque altra moneta ed ogni surrogato, ponendo in conto valuta da noi ricevuta dallo stesso sig. Foscolo Aless.

— Conte Federico Emo-Capodilista fu Giorlano - Adelaide cont. Emo-Capodilista Trezza del cav. Luigi accetto per pezzi effettivi d'oro da 20 franchi l'uno N. 875 a tutto Gennaio 1866 sessantasei.

Alla nob. contessa Adelaide Trezza Emo-Capodilista del cav. Luigi, pagabile in Padova al domicilio del nob. sig. Alessandro Foscolo fu Marco.
Locchè si pubblici mediante affissione al-

l'Albo e nei luoghi soliti di Padova e mediante inserzione nel Giornale Uffic. di Padova per una sol volta.

Il Presidente ZANELLA

Dal R. Tribunale Prov. Padova, 27 Settembre 1867. Carnio D

(1 publ. n. 381)

N. 9222.

EDITTO

Il R. Tribunale di Padova notifica col presente Editto ad istanza della Ditta di Genova Wild fratelli Sulzberger e Comp. che essendo spirato il termine stabilito con Editto 5 luglio 1867 N. 6384 senza che sia stata presentata la Cambiale tratta dalla Ditta Wild fratelli

Sulzberger e Comp. al proprio ordine da Genova 26 novembre 1866 per italiane lire 808,96 pagabile a tre mesi data, accettata pel 10 aprile dalla Ditta Barbieri e Muzio, girata dalla Ditta traente nel 19 Marzo 1867 alla Ditta di Torino I. De Fernex e Comp.; la Cambiale stessa viene dichiarata nulla e di nessun valore.

Si pubblici coi soliti metodi.

Il Presidente ZANELLA

Dal R. Tribunale Provinc. Padova, 27 settembre 1867. Carnio D.

(1 publ. n. 380)

Tip. Sacchetto.